

VareseNews

Il 25 aprile a Magnago

Pubblicato: Venerdì 25 Aprile 2008

«Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì col pensiero perché lì è nata la nostra Costituzione. Celebriamo con profondo rispetto questa giornata, ricordando tutti coloro che, a prezzo della loro vita, hanno reso possibile a noi di essere qui oggi a rivivere e ricordare il 25 aprile di 63 anni fa. Il 25 aprile ci dice che le sorti del mondo sono nelle nostre mani, e che sta a noi scegliere il dialogo e i valori fondamentali della pace e della democrazia». Con queste parole ha chiuso il suo discorso Ferruccio Binaghi, sindaco di Magnago, intervenuto nei due momenti che nella mattinata di oggi, venerdì 25 aprile, hanno celebrato, a Magnago e a Biate, il 63° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e della fine della seconda guerra mondiale.

Le celebrazioni, come detto, hanno avuto due momenti distinti, prima a Biate e poi a Magnago, entrambi incentrati sulla S. Messa, il successivo ritrovo ai monumenti ai caduti, l'omaggio floreale, i discorsi commemorativi e la lettura di brani sulla Resistenza e sulla Libertà da parte di ragazzini, delle elementari a Biate e delle medie a Magnago, l'appello dei caduti delle due comunità. Alle cerimonie hanno preso parte, insieme con le autorità e i cittadini, il Corpo musicale di Santa Cecilia, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e della Protezione civile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it